



# CITTA' DI BARI

## MUNICIPIO IV

### SESSIONE ORDINARIA

### SEDUTA DI I^ CONVOCAZIONE

**DELIBERAZIONE N. 2015/00004 DEL 20/03/2015**

**OGGETTO : COSTITUZIONE COMMISSIONE SPECIALE PER IL 2015 ED INDIVIDUAZIONE MATERIA DI COMPETENZA.**

L'anno duemilaquindici il giorno 20 del mese di marzo, alle ore 16:30 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

### IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

#### IL PRESIDENTE

ACQUAVIVA AVV. NICOLA

#### I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	ANDRIULO Sig. Alberto	SI
2	BALZANO Sig. Giuseppe	SI
3	BRANCALE Sig. Giovanni	SI
4	DE GIULIO Michele	NO
5	FUMAI Sig. Giuseppe	SI
6	MENOLASCINA Sig. Vito Antonio	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
7	NITTI Sig.ra Mariangela	SI
8	PALOSCIA Sig. Michele	SI
9	QUARANTA Sig. Michelangelo	SI
10	QUARANTA Sig. Nicola	SI
11	SALIANO Sig. Vito	SI
12	SCHIRONE Sig. Claudio	SI

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Giuseppe Laquale .

Totale presenti: n. 11 su n. 12 consiglieri assegnati

Assenti : Michele De Giulio

Il Presidente, riscontrata la presenza del numero legale richiesto dalle vigenti disposizioni, dichiara aperta la seduta.



**A seguito dell'emendamento, in allegato, presentato come primo firmatario dal Consigliere Andriulo, regolarmente votato ed approvato con n. 9 voti favorevoli, e n. 1 contrario (Quaranta N.), su n. 10 presenti e votanti, la deliberazione originaria risulta così modificata:**

Il Presidente del IV Municipio, avv. Nicola Acquaviva, riferisce:

Successivamente alla convalida degli eletti, avvenuta con deliberazione di Consiglio Municipale n. 13 del 23/07/14, si rendeva necessario provvedere agli adempimenti previsti dal vigente Regolamento sul Decentramento Amministrativo per il funzionamento degli organismi Municipali.

Con deliberazione municipale n. 15 del 01/08/2014 sono state costituite le n. 2 Commissioni Permanenti previste dall'art. 33 del vigente Regolamento sul Decentramento Amministrativo.

A norma dell'art. 34 del già citato Regolamento, il Consiglio del Municipio può costituire una Commissione Speciale all'anno per singoli problemi specifici, con funzionamento non superiore a tre mesi, non prorogabile. Della Commissione Speciale fanno parte tutti i Consiglieri assegnati al Municipio.

Nell'anno 2014 il IV Municipio si era dotato dello strumento della Commissione Speciale, con funzionamento dal 19/09 al 18/12/2014, per approfondire l'importante tematica della "Piena attuazione decentramento – Area Metropolitana", in vista di modifiche da apportare al vigente Regolamento sul Decentramento.

Nella considerazione che la riqualificazione e valorizzazione dei beni archeologici ed ambientali è uno dei punti salienti e qualificanti delle linee programmatiche che il questo Municipio si è dato nell'espletamento del suo mandato amministrativo, si ritiene opportuno cominciare ad operare in tal senso, istituendo una nuova Commissione Speciale che, pur nei limiti temporali imposti dal Regolamento, abbia come tema **"Stato del patrimonio archeologico e progettualità per la individuazione di percorsi turistici archeologici sul territorio del IV Municipio"**.

Tanto si rassegna al Consiglio per le definitive determinazioni in merito.

#### IL CONSIGLIO MUNICIPALE

**VISTO** l'argomento al suo esame;

**SENTITI** diversi interventi;

**VISTA** la proposta finale formulata dal Presidente;

**VISTO** l' art. 34 del vigente Regolamento sul Decentramento Amministrativo;

**PRESO ATTO** che sulla proposta di deliberazione di che trattasi, ai sensi di quanto previsto dall'art. 49 D.lgs. 267/2000, viene espresso il parere favorevole di regolarità tecnica e che non è richiesto il parere di regolarità contabile, in quanto il presente atto non comporta effetti diretti o indiretti sul bilancio;

**Nel corso della trattazione dell'argomento si sono allontanati i Consiglieri Paloscia e Schirone che, pertanto, non hanno partecipato all'espressione di voto;**

**- Con n. 9 voti favorevoli, n. 1 contrari (Quaranta N.), su n. 10 presenti e votanti;**

#### **DELIBERA**

- 1) **APPROVARE** la costituzione della Commissione Consiliare Speciale, così come disciplinata all'art. 34 del vigente Regolamento sul Decentramento Amministrativo.
- 2) **APPROVARE**, altresì, la materia di lavoro della Commissione Speciale che verterà su **“Stato del patrimonio archeologico e progettualità per la individuazione di percorsi turistici archeologici sul territorio del IV Municipio”**.
- 3) **DARE ATTO** che della Commissione Speciale fanno parte tutti i Consiglieri assegnati al Municipio.



PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE : Positivo

---

Bari, 11/03/2015

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

(Giuseppe Laquale)

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()

**PUNTO N. 4 – COSTITUZIONE COMMISSIONE SPECIALE PER IL 2015 ED INDIVIDUAZIONE MATERIA DI COMPETENZA.**

*Il Presidente dà lettura della proposta di cui al punto 4.*

**Presidente del Consiglio, Acquaviva:** Questo punto ritengo di aprire la discussione in merito all'istituzione di questa nuova Commissione Speciale sulla tematica percependo, in qualche modo, quelli che sono i sentimenti di un po' tutti i Consiglieri, ho voluto proporre come argomento da approfondire, considerato che il nostro territorio, forse, è il territorio sul quale insistono insediamenti che sviluppano il territorio stesso.

Chi vuole intervenire? Prego.

**Intervento:** *(Ndt, audio disturbato causa malfunzionamento impianto d'aula).*

**Presidente del Consiglio, Acquaviva:** Grazie.

La parola al Consigliere Andriulo.

**Andriulo Alberto:** *(Ndt, audio disturbato causa malfunzionamento impianto d'aula)* ...Non conosco il patrimonio che hanno sotto i piedi in maniera benevola, anche se questo patrimonio viene da tempo maltrattato, ci sono atti, stiamo facendo delle indagini dove vengono deturpati siti, gli ipogei che vengono chiusi, altri che vengono gettati di fuoco e tante altre situazioni negative. Sicuramente, io mi auspico che questo territorio inizi a avere una immagine positiva, partendo dal patrimonio archeologico che abbiamo, abbiamo a Ceglie il Castello con siti romani, ipogei, voglio dire, dal settimo al decimo secolo, abbiamo scavi nell'abitato di Ceglie, abbiamo la chiesa rupestre di via Martines, quella di Santa Candida che le persone non conoscono.

È chiaro che l'auspicio nostro sarà quello di far sì che questo patrimonio venga divulgato e diventi veramente un fiore all'occhiello del nostro territorio, l'attività del Comune di Bari abbiamo avuto modo di incontrare un esponente che sta sì lavorando nell'ambito del futuro piano urbanistico generale, si sta individuando un'area molto ampia del Parco Archeologico, dove sono previste strutture future e altro, ma l'obiettivo è quello di porre nuova attenzione, è chiaro che noi lavoreremo finché possiamo arrivare a dare degli indirizzi positivi all'Amministrazione Centrale e diventare nello stesso tempo, nello ambito di creare e organizzare percorsi culturali.

È arrivato il momento che noi, come Municipio, ci dobbiamo fare carico di creare percorsi culturali e di divulgare il più possibile.

Grazie.

**Presidente del Consiglio, Acquaviva:** Grazie, Consigliere Andriulo.

La parola al Consigliere Menolascina.

**Menolascina Vito:** Grazie, Presidente. Volevo solamente dire che posso farmi portavoce della Commissione di cui faccio parte, la I Commissione perché proprio stamane si discuteva di questa cosa e noi, presumo, tutta la Commissione presente qui da stamattina è d'accordo sulla istituzione di questa speciale sui beni archeologici sul territorio, perché pensa che potrebbe essere un veicolo di propulsione storico – culturale al di fuori dei confini del territorio stesso e della città stessa. Grazie.

**Presidente del Consiglio, Acquaviva:** Grazie, Consigliere Menolascina.

Ci sono altri interventi?

Prego, Consigliere Paloscia.

**Paloscia Michele:** Grazie. Io questo argomento della Commissione però deve far fare una piccola riflessione a tutto questo Consiglio, che continua a vedere, ripeto, io lo devo dire, Presidente, purtroppo è un Consiglio che manca di anima; io in questo Consiglio non vedo l'anima. L'anima è quella che muove un po' la voglia di fare e io in questo vi devo dire, probabilmente, c'è giusto qualche Consigliere che sogna, come me, io sogno di vedere cose realizzate, che, purtroppo, l'esperienza di anni di attività, purtroppo, mi hanno demotivato sotto certi aspetti, perché negli anni in quel percorso che lei ha fatto prima, io vedo un peggioramento, noi stiamo andando verso il canalone, cioè noi, veramente, io credo che adesso con una piena noi saremmo portati lì in un modo così veloce, ci spazzeranno via, ma perché? Consiglieri, noi riflettiamo su una cosa. A me piace venire qua, facciamo le proposte le votiamo e tutto il resto.

Questo che stiamo dicendo, qualcuno ho sentito così, pure da parte del Consigliere Andriulo, le proposte belle, questi percorsi sono cose che già sono state fatte in passato, non è che non sono state fatte, qua non è che abbiamo tanto da inventarci.

Io nella Commissione, ogni tanto, litigo dicendo al Presidente: “Per favore, Presidente, non è che devi andare a prendere i verbali degli anni passati; quelli di quest'anno, di questa legislatura, vai a prenderli dall'inizio e vedi quante cose abbiamo detto che vogliamo fare”.

Noi, se andiamo a vedere, sono sempre le stesse cose che diciamo; perché sono sempre le stesse cose? Perché poi alla fine non abbiamo risposte; non abbiamo risposte da parte dell'Amministrazione nostra, non abbiamo risposte da parte dell'Amministrazione centrale non abbiamo quei fondi che prima avevamo, noi quando abbiamo fatto i percorsi culturali, fatti, mi ricordo all'epoca, mi sembra che proprio il Consigliere Magrone faceva parte o il Presidente della Commissione (non mi ricordo più), fu fatto quel discorso anche dei percorsi archeologici, eccetera, eccetera, c'erano i quattrini, c'erano i fondi che la gestione delle ex Circostrizioni avevano a disposizione e quindi potevano progettare.

Signori, oggi mi devi dire, Presidente, siamo arrivati a marzo, mi vuoi dire quanti soldi abbiamo a disposizione per la cultura, per lo sport?

Un certo signor Maselli, che ormai bisogna andare a “Chi l'ha visto”, quante volte abbiamo chiesto l'incontro; ma dove sta? Chi ci deve dare queste risposte?

Lei l'altro giorno, alla domanda che io feci pure, perché in quell'occasione – a volte certe situazioni, anche nelle situazioni più drammatiche servono per potere scambiare qualche parola pure con il Sindaco o con gli Assessori che intervengono – dissi: “Scusa Antonio, ma per quanto riguarda i finanziamenti ai Municipi; per quanto riguarda la cultura, per quanto riguarda lo sport, per quanto riguarda il sociale?” “Ve lo faremo sapere”.

Ve lo faremo sapere quando! Quando finisce la legislatura.

Noi stiamo aspettando.

Io voglio sapere una cosa, la domanda è: prima che approvano il bilancio, signori riflettete su queste cose, che qua non stiamo parlando di fesserie, poi se volete alzare la mano, alzatela pure.

Qua noi ci dobbiamo mettere contro l'Amministrazione, ci sta togliendo tutto.

Allora, Presidente, io ritengo che, secondo me, la Commissione Speciale va benissimo, però se vogliamo sognare ancora per fare queste belle cose facciamole, però se non bussiamo a cassa, caro Riccardo, cuor di leone, come ti chiami, Alberto, caro Alberto – scusami – veramente, che la nostra prima battaglia deve essere quella di avere i fondi.

Nicola noi qua ti vogliamo come Presidente del Municipio, non possiamo vedere te che, su questo argomento, sfuggi, tu sei una anguilla quando parliamo di questa cosa. Ti sei messo il maglione nero per sembrare più magro, ti devi vergognare; tu sei un ragazzo che devi correre dietro gli Assessori, dietro il Sindaco per far sì che noi abbiamo quello che ci spetta.

Qua non sto scherzando, io lo dico in un modo quasi ironico, però questa è la verità.

La Commissione Cultura, ma cosa abbiamo fatto noi come Commissione Cultura, scusa ma cosa abbiamo fatto noi come Commissione Cultura, una vergogna, nemmeno prendiamo in considerazione lo sai perché? Perché non serve a niente. Non serve a niente. A che serve che parliamo di cultura e di sport se non abbiamo la possibilità di fare progetti.

Ecco dove noi siamo stati eliminati come Municipi; i Municipi sono peggio delle Circoscrizioni, non servono a nulla e la colpa di tutto questo è della vostra legislatura passata, perché il signor Emiliano ha cominciato a tagliare i fondi per i Municipi e le ex Circoscrizioni e oggi sta dando seguito il Sindaco Decaro che aveva promesso, come primo atto che avrebbe provveduto e tu continui a dire: il bilancio.

La domanda non è il bilancio. Ma: “Ci saranno i fondi per il Municipio?”

Questa è la domanda che pongo a te, Presidente, e su questa domanda tu devi rispondere.

Capisci che cosa voglio dire, Presidente?

Allora, una volta che ci stanno i fondi possiamo fare tutti i progetti.

Noi faremo tutti i progetti che vogliamo, vi posso assicurare che nel momento in cui noi chiederemo i finanziamenti per potere finanziare tutte le nostre idee, tutto il nostro lavoro non serve a niente perché non ci sono i fondi.

Allora, è giusto, e noi lo abbiamo detto nella Commissione, con il Presidente in capo, che noi vogliamo Maselli prima di parlare di queste cose, vogliamo sapere dell'Assessore Maselli che io non conosco, se è biondo, è bruno, ma almeno portate una fotografia di questa persona (sì, poi magari me la fai pure vedere).

Presidente, lei si deve attivare affinché il signor Maselli, il Dottor Maselli, il prof. Maselli, non so che cos'è, lei lo porti qua e ci venga a dare queste risposte e forse dopo è il caso che noi istituimo la Commissione Speciale perché ci sono i fondi e quindi possiamo vedere un po' di luce, ma se non ci sono soldi a che serve? A che serve fare le Commissioni Speciali, a che serve fare il discorso del decentramento quando poi dobbiamo andare per votare, è l'articolo 82, e si alza la mano.

A che serve? Non servono a nulla, serve a perdere tempo, serve solamente a parlare, a sgolarmi senza motivo.

Ecco dove voglio che io, cioè anche da parte dei colleghi che stanno di destra o sinistra, dico: signori, noi prendiamo i voti, scrivono i nostri cognomi e nome i cittadini di questo territorio, non ce lo vengono a dare i signori di Bari i voti a noi.

Ecco perché dico, signori, pensate bene.

Hai preso 500 voti? Quando io andrò a dire quello che penso in Consiglio altro che 500 voti mi diranno, capisce cosa voglio dire?

Me ne daranno 1000 probabilmente, perché poi alla fine la gente dice: “Scusa ma io perché vi devo mandare a voi?”

Te lo dico, perché alla fine è questo; il nostro lavoro ha un obiettivo e questo obiettivo, nel momento in cui noi non lo portiamo a termine è un lavoro morto.

**Presidente del Consiglio, Acquaviva: Michele, siamo a dieci minuti.**

**Paloscia Michele:** Sì, ma io parlo anche per quelli che non parlano.

**Presidente del Consiglio, Acquaviva:** Ti devi fare autorizzare. Vorrei porre alla tua attenzione che il decentramento già solo nell'ambito dei lavori pubblici è stato temporaneamente slittato per sei mesi, ma già nell'ambito del sociale è già nei fatti, tant'è che i 54.000,00 euro di questa annualità sono già stati stanziati, sono già a disposizione, per cui potete lavorare, nel senso che non abbiamo ora...

*(Ndt, intervento fuori microfono)*

**Presidente del Consiglio, Acquaviva:** Il bilancio sarà approvato massimo nei primi di aprile, la volontà c'è, è già stanziato.

Il progetto sull'archeologia, tra l'altro, potrebbe avere anche altre fonti, quindi altre risorse, per cui con l'istituzione del Municipio e facendo parte integrante della Amministrazione centrale, noi come proponenti avremo, e non solo ma potremo interessare le scuole, possiamo interessare diverse realtà, perché poi non è tutto, Michele, io ti vorrei spiegare che oggi ci sono tante risorse che bisogna saperle intercettare, avere le competenze e le strutture adatte che nessuno lavora a gratis, però in questo ambito ci sono competenze e strutture che con il solo patrocinio e con la concessione del solo partenariato da parte dell'Ente Pubblico si metterebbero in attività per potere portare avanti una idea di progetto che potrebbe partire da noi con la condivisione di soggetti privati...

*(Ndt, intervento fuori microfono)*

**Presidente del Consiglio, Acquaviva:** No, Michele, tu non conosci la realtà di quelli che sono i finanziamenti europei, ti posso dire; perché tu ti limiti solo a dire i soldi dove stanno; cioè non esiste il finanziamento a pioggia, te lo puoi scordare; il finanziamento a pioggia non esiste più. Ma non esiste più perché non ci sono più le possibilità perché questo avvenga, quindi dovremmo essere noi capaci di intercettare e di sfruttare quelle che sono le risorse che ancora oggi ci vengono riconosciute come zone bersaglio dalla Comunità Europea, quindi questa deve essere la nostra battaglia; cioè la nostra battaglia deve essere mirata a questa.

Credo, insomma, perché io non sono distratto – scusa Michele fammi parlare – perché quando prendi il microfono parli, diciamo, e vai anche fuori da quelle che sono le tematiche, perché oggi su questa delibera dobbiamo solo pensare a istituirla e siamo andati oltre.

Stavo dicendo, io vedo, perché non sono distratto, cerco anzi di essere bene attento, su questa questione vedo che la II Commissione, cioè la Commissione che si sta addentrando, anzi che si è già addentrata in qualche modo in questa tematica, vedo che hanno fatto già diversi passi in avanti con il reperimento di studi, di documenti, hanno incontrato, forse, le personalità più professionalmente più importanti che abbiamo nell'ambito forse pure della Regione Puglia, personalità che vivono su queste tematiche e su queste risorse, anzi non vedono l'ora di mettere a frutto queste proposizioni che noi in qualche modo stiamo facendo, per questo ho ritenuto che questo tema non rimanesse solo come argomento sviluppato dalla II Commissione, ma che fosse e diventasse argomento di tutto il Consiglio, perché io ritengo che abbiamo le possibilità e anche i mezzi, potremmo avere anche i mezzi, se ci mettiamo un po' di buona volontà e un po' di animo costruttivo, avremmo anche i mezzi per potere cominciare a vedere - almeno io spero cominciare a vedere - i risultati di questo progetto, che è un progetto ambizioso, siccome io non mi rassegno e cerco di essere ambizioso, perché non mi accontento di quello che oggi abbiamo o che siamo, ma vorrei che fossimo all'attenzione della comunità, non per quello che oggi già rappresentiamo, ma

per qualche cosa che ci possa dare anche più lustro. Quindi, io ritengo che questo sia un argomento che basta lavorarci su e con le competenze e con le professionalità giuste potremmo avere grossi risultati, ritorno a dire sono state già attivate e intercettate, perché alla fine io ho i riscontri sulle cose che avvengono e si fanno all'interno del Municipio.

Quindi, ti devo contraddire quando dicevi: "Devi rincorrere gli Assessori"; molto spesso sono proprio gli Assessori che rincorrono me. Grazie.

Consigliere Menolascina.

**Menolascina Vito:** Grazie, Presidente. Io credo che quello che ha esternato prima Michele, in modo - nel suo modo- un po' colorito, però io credo che, nonostante il folklore delle esternazioni di Michele, però le esternazioni di Michele hanno sempre un contenuto su cui riflettere.

Allora, io lei dice: finanziamenti a pioggia non esistono più; per quello che riguarda forse l'Italia siamo felicissimi che non esistono più i finanziamenti a pioggia, perché i finanziamenti a pioggia sappiamo che sono stati la fonte di tante corrottele e di tanti rapporti clientelari, quindi che non esistono più i finanziamenti a pioggia questo ci fa felici, però noi chiediamo, invece, finanziamenti mirati.

Il buon Emiliano – come diceva Michele – ha inaugurato in spregio al dettato del regolamento sul decentramento, sul vecchio regolamento sul decentramento, che diceva che il 30% che il Comune di Bari decideva di investire in cultura lo doveva dividere tra le allora 9 Circoscrizioni; negli ultimi tre anni, o forse sbaglio, anzi negli ultimi quattro anni il candidato governatore Emiliano non ha ottemperato al dettato di quel regolamento.

Io spero che Decaro non sia uguale, però questa è sola una speranza, perché di elementi certi non ne abbiamo.

Lei, Presidente, parla, e mi fa piacere che lei sia ambizioso, perché io credo che sia un nostro dovere essere ambiziosi, perché se pure a livello personale possiamo essere, non dico rassegnati, ma tranquilli, invece a livello pubblico, a livello politico tutti noi abbiamo il dovere di essere ambiziosi; però se poi l'ambizione non è supportata da competenze, diventa presunzione; parlo per me, non parlo per lei.

Allora, io non ho le competenze per andare a intercettare...

*(Ndt, intervento fuori microfono)*

**Menolascina Vito:** Bravo, Presidente. Ma se lo fanno di lavoro qualcosa va riconosciuto a queste persone.

Allora, cosa voglio dire? Perché i miei interventi sono sempre molto ristretti, mi mantengo in tempi europei: forse – e io questo lo ho già detto in varie sedi qui all'interno delle Commissioni, in maniera più o meno informale, perché forse di scritto non abbiamo mai scritto niente su questo – sarebbe il caso, visto che, almeno, si vocifera di modifiche al regolamento che prevedano, come era prima, le Commissioni Speciali di sei mesi, composte da sei persone, perché giustamente lavorare in dodici diventa un macello, quello entra, quello esce, ma senza fare una critica a nessuno, perché è proprio nei fatti, è così.

Allora io credo che questa materia, comunque, che è fondamentale per noi, infatti io in un uno dei primi Consigli, credo che in modo generoso dissi: questa materia non deve essere affrontata dalla Commissione Lavori Pubblici, ma dalla Commissione Cultura, quella proposta fu bocciata, ma niente di male; ci mancherebbe altro. Però, siccome è fondamentale per noi, perché veramente può

essere il volano, io non dico del riscatto, ma almeno dell'inizio del riscatto di questo territorio, deve – come dicevo prima sull'altro argomento – basare su basi solide.

Quindi io questa materia la affronterei dopo e comunque a me non dispiacerebbe che Decaro abbia ottemperato a quello che si dice, anche in questo regolamento, che il 30% dei fondi del budget della cultura sia diviso tra i 5 Municipi, perché se io devo andare a fare dei progetti o anche a chiedere delle collaborazioni, ho bisogno di sapere che su qualcosa posso contare. Invece così mi sembra molto aleatorio, allora io, il mio timore qual è? È che poi mi perdoni se faccio, ma proprio un pizzico di polemica politica, diciamo che andiamo a allinearci a quello che è il renzismo imperante, cioè spari d'artificio, fuochi, poi: sotto il vestito, niente, cioè tanto fumo e non poco arrosto, niente arrosto, perché quello che sta facendo Renzi e io credo che un po' le varie Amministrazioni Locali si stiano un po' adeguando, perché pure il buon Decaro: "Bari perbene, Bari così, Bari colà", ma dove sta?

I provvedimenti che si possono toccare, dice: "Questa cosa andava male e ora va bene": dove sta? Non ci sono. Ecco perché io temo che noi ci andiamo a bruciare, perché noi sappiamo che poi quell'argomento non lo possiamo più riaffrontare, ci andiamo a bruciare un argomento importantissimo, infatti credo i miei colleghi di Commissione potranno essere testimoni, che io ho detto: facciamo una cosa - sicuramente molto meno nobile, però altrettanto importante – facciamo un piano della viabilità che può sembrare una parola grossa, cioè cosa voglio dire? Noi abbiamo tante stradine a doppio senso, andiamole a regolamentare, per ora, in questi tre mesi, dando un frutto, poi, sperando che veramente ci siano dei fondi e sperando anche che ci sia la modifica al regolamento che ci saranno sei mesi allora andiamo a affrontare questo argomento, che è fondamentale e quindi ha bisogno di fondi e di più tempo, perché, ribadisco, se ora invece noi vogliamo fare che noi l'archeologia, poi lo scriviamo, lo facciamo e poi, semmai, alla fine non stringiamo niente, facciamolo pure. Però, ribadisco, riflettiamo bene, riflettiamo serenamente, perché qua molte volte poi l'errore che si fa che non si vede il merito della proposta, si vede da dove arriva la proposta, arriva da Forza Italia, no è il demonio bocciamola, arriva da un'altra parte è buona; non è che si va a analizzare la proposta e io, infatti questo è quello che temo.

Io vi invito ma in modo molto sommesso, pacato, sereno tranquillo a pensarci bene prima di istituire questa Commissione, perché, secondo me noi faremo, non dico tre mesi di chiacchiere, perché noi chiacchiere non ne facciamo perché il nostro impegno non dico che è diuturno ma quasi, però alla fine tutto il nostro impegno – e è ancora più umiliante – non porterà a nulla. Questo è il mio timore. Perciò, io proporrei di affrontare in questi tre mesi un altro argomento, molto importante, che è quello della viabilità, e di rinviare a tempi migliori l'argomento archeologia. Grazie.

**Presidente del Consiglio, Acquaviva:** La parola al Consigliere Andriulo.

**Andriulo Alberto:** Grazie, Presidente io credo, invece che il nostro territorio su questo argomento ha parlato troppo poco in tutti questi decenni.

Io credo che, invece, il lavoro della Commissione deve cominciare a essere un lavoro preparatorio di idee, di indirizzi, tutto quello che il nostro Municipio deve fare nel futuro degli anni, non è che si esaurisce con un progettino: abbiamo fatto questo, abbiamo speso 1000,00 euro, felici e contenti; non è questo l'obiettivo nostro.

L'obiettivo nostro è prendere coscienza di questo patrimonio, altre artefici con iniziative e con idee vere, in cui il nostro impegno è totale, parlo per me anche per gli altri Consiglieri, affinché questa

realtà venga conosciuta da tutti e anche da tutti quelli che vivono attorno a noi, che sono non conoscitori di questa realtà.

Se noi dobbiamo sempre rinviare a domani, a domani, rinviando in un altro momento, il territorio ha rinviato per troppo tempo per queste problematiche.

Io – tu lo sai Michele – mi batto per tante cose, come mi batterò su quella dei fondi, perché io ci credo e arriverà l'occasione in cui parleremo di fondi seri, affinché noi, con il Presidente, tutti noi Consiglio daremo forte la nostra voce affinché arrivino i soldi per le varie problematiche che abbiamo, però questo problema, voglio dire, questo obiettivo che ci siamo prefissi, che è quello di dare senso al nostro territorio anche valorizzando il nostro patrimonio archeologico, che noi in Commissione lo stiamo facendo.

Noi abbiamo iniziato a fare, con degli esperti locali, abbiamo coinvolto l'ArcheoClub, degli esperti: ingegnere De Rosa, il signor Di Monte, il signor Laricchia, adesso abbiamo conosciuto un altro esperto, Presidente di un'altra associazione culturale Normanno-Svevi del medioevo, cioè tutte realtà che ci stanno portando avanti a comprendere quello che abbiamo, altri lo sanno, noi, io, non lo abbiamo valorizzato molto, che parta un indirizzo, a mio avviso, più forte da parte di tutti quanti, dove tutti quanti dobbiamo essere coinvolti, è vero, sarebbe bello ragionare in sei persone, ma questa problematica così importante, probabilmente, se riusciamo a dare tutti il nostro contributo di idee farebbe grandi passi avanti, perché noi ci dobbiamo confrontare con le idee di tutti quanti.

In riferimento al piano della viabilità che noi nella Commissione specifica abbiamo iniziato a affrontare, sicuramente lo porteremo avanti.

Noi stiamo lavorando su vari campi e su vari settori dove dobbiamo affrontare tanti problemi del territorio senza rinviare più nulla al futuro, c'è questo problema? Lo dobbiamo affrontare.

Non siamo più, come Municipio, nelle condizioni di rinviare nessun problema a domani.

Ogni problema e ogni difficoltà che troveremo davanti al nostro percorso lo dovremo affrontare. Grazie.

**Presidente del Consiglio, Acquaviva:** Grazie, Consigliere Andriulo.

La parola al Consigliere Paloscia.

**Paloscia Michele:** Io vi prometto di fare un intervento sereno, tranquillo.

Allora, Alberto, il problema sai qual è? Io, ripeto...

*(Ndt, intervento fuori microfono)*

**Paloscia Michele:** Presidente, se tu vuoi, ripeto a dire, che dobbiamo venire qua, dobbiamo alzare la mano, perché questa proposta è tua? Non ho capito, questa proposta chi la porta? La hai percepita tu, menomale che percepisci, magari percepivi altre cose, Presidente.

Allora, questa proposta che può essere ottima, io ho posto solo un problema: servono i soldi, parlare del nulla, se non ci sono fondi.

Allora quello che tu hai fatto e che stai facendo te lo posso assicurare, Alberto, te lo posso giurare, te lo posso dimostrare, bastava andare dal signor Buono o al Direttore a chiedere un po' di verbali degli anni precedenti, ti posso assicurare che tutti i progetti che tu hai detto con il signor De Rosa ci stanno tutti, l'ArcheoClub, qua abbiamo portato i manifesti, te lo giuro, ho le fotografie a casa, la mappatura di tutti i siti.

*(Ndt, intervento fuori microfono)*

**Paloscia Michele:** Chiedilo a Buono, non sto scherzando, guarda è stata per anni da quella parte buttata, te lo posso assicurare io, Michele Paloscia te lo assicura. Allora parlate con l'ingegnere Viola, con il Presidente dell'ArcheoClub, io vi sto dicendo la realtà delle cose, a voi pensate che veramente qua stiamo dicendo barzellette? L'ArcheoClub ha fatto un lavoraccio con l'allora Commissione, addirittura, qualcuno qua probabilmente, non so se te lo hanno detto, ma esiste una consulta dell'archeologia, sai che significa la consulta dell'archeologia? Lo sapevi questo fatto? Bastava che lo chiedevi a me.

Esiste la consulta dell'archeologia.

Allora, scusami, Giovanni mi dispiace perché tu queste cose dovresti ricordarle, queste cose al signor Riccardo glieli deve dire...

*(Ndt, interventi fuori microfono)*

**Paloscia Michele:** Scusa, io ho un collega che si chiama Riccardo. Stavo dicendo a Alberto bisognava dirlo, perché, in effetti, se noi andiamo a vedere nella consulta ci stava l'ingegnere De Rosa, ci stava Tuccino, c'erano tutti, hanno lavorato seriamente.

Io mi chiedo una cosa: oggi come oggi, Presidente, per potere accedere a questi ipogei ci vuole, lei lo sa, io ti posso portare anche le foto con Filippo Rizzola, la buonanima di Filippo Rizzola, io sto facendo nomi e cognomi, dove abbiamo fatto le foto con l'amianto dentro, siamo andati noi a fare le fotografie sul sito che sta in via Martinez e abbiamo fatto la denuncia, siamo andati ai Carabinieri, dai NAS e del NOE, ci siamo interessati per far sì che là venisse pulito.

Tu sei andato a vedere là? Tu hai visto in che situazione sta?

Allora io voglio chiederti per le bonifiche solamente i soldi che ci vogliono.

Mi viene a dire, Presidente, per fare queste cose dobbiamo andare a mettere i fondi, questa Circostrizione (quando era IV Circostrizione) si è fatto il mazzo così, per far sì che qua arrivassero i fondi POR.

Ti voglio ricordare che qua sono arrivati no 54.000,00 euro, 54.000.000,00 di euro abbiamo fatto arrivare e una buona parte gli amici tuoi se li sono portati da un'altra parte, al quartiere S. Paolo, te lo voglio ricordare Presidente, queste cose sono realtà e questo, ti voglio ricordare, che l'Assessore Lo Russo prese i soldi, Corso Vittorio Emanuele, te lo ricordo Consigliere Brancale? Via Nazareno Sauro dove lavora lui, cioè prese quei fondi, bloccati perché la ditta aveva avuto dei problemi economici e quei fondi perduti, una parte al S. Paolo, un'altra parte al S. Paolo, fondi nostri.

Quindi noi le battaglie le abbiamo fatte per fare arrivare i fondi su questo territorio, noi ci siamo dati da fare con il signor Leo Dell'Acqua, la buonanima Leo Dell'Acqua che qua dentro, destra o sinistra, era uno che si dava da fare, probabilmente io un po' lo ammiravo, purtroppo non sono degno a volte di nominarlo, perché veramente era una persona che a differenza mia andava a approfondire sulla documentazione su certe cose e era una persona di piena legittimità di potere stare qua dentro e di quello che ha fatto qua dentro.

A tal proposito io veramente mi impegnerò anche in futuro affinché veramente purché questa situazione della toponomastica abbia modo di riconoscere una persona che qua dentro ha dato pure il sangue, dal punto di vista dell'impegno.

Quindi, Presidente, che cosa voglio dire: noi questa cosa la vogliamo fare, pure Nicola lo ha detto, lui la vuole fare, tutti quanti la vogliamo fare; il problema sa qual è? Che quando noi andremo all'ipogeo Mola, solo per accedere che cosa ci vuole?

Cioè già solo per bonificare quell'area è uno schifo l'altro giorno che siamo andati, ci vogliono fondi, questa è la nostra battaglia: i fondi.

**Presidente del Consiglio, Acquaviva:** Michele, il problema è che non possiamo partire dall'arrivo per partire, bisogna partire per arrivare.

**Paloscia Michele:** Comunque io sono d'accordo, il problema è un altro ripeto: troviamo i fondi. Io voglio che questo Consiglio si deve muovere per trovare i fondi, altrimenti tutto quello che facciamo non ha senso.

**Presidente del Consiglio, Acquaviva:** Ma guarda che per approfondire uno studio non ci vogliono i soldi, noi siamo alla fase embrionale, cioè la Commissione speciale non deve fare altro che approfondire, intercettare, acquisire documentazione, come sta facendo, sono arrivati dall'urbanistica cartografie che non erano mai state visionate, mai viste.

Cioè ci sono una serie di attività che non bisogno di fondi, ma nello bisogno solo e esclusivamente di un po' di buona volontà e di impegno a volere fare le cose, dopo nel momento in cui abbiamo pianificato qual è la realtà, come si presenta la realtà, quello che necessita perché questa realtà diventa fruibile, allora passeremo alla fase successiva che è quella di reperire, di progettare e reperire i fondi per potere rendere fruibile queste realtà affinché il nostro territorio ne possa trarre beneficio, però se partiamo già dall'arrivo, alla fine rischiamo di rimanere nell'immobilismo totale, perché se noi partiamo già sconfitti vuol dire che è inutile pure che sprechiamo i fondi per la registrazione dei Consigli.

Quindi, ritengo, insomma, che questa è una sfida che noi dobbiamo lanciare a noi stessi, perché deve essere l'impegno di ognuno di noi, con le proprie conoscenze, con le proprie professionalità, con il proprio impegno di cercare di fare il massimo che si può fare per questa realtà, che ho detto e ritorno a dire: ce la chiede il territorio, il territorio che abbiamo sotto i piedi e che io, non a caso, ho condiviso un video dove riportavano gli ipogei che erano allo stato forse peggiore di quello che erano i nostri ipogei nel Comune di Laterza, oggi sono una realtà attrattiva di turismo e non solo turismo, ma turismo enogastronomico, con attività che nascono nell'indotto, perché è bello anche mistificare su quello che si vuole fare quando si diceva che noi abbiamo qua intorno nel nostro territorio una serie di masserie che magari oggi sono abbandonate e nessuno ha interesse a rimodernare a riattare, dove tra l'altro ci sono moltissimi fondi sia dell'agricoltura e sia fondi europei che in altre realtà tipo il Salento, tipo la Valle d'Itria stanno sfruttando e perché noi non possiamo pensare a potere fare questo? Non vedo che cosa noi abbiamo meno degli altri, dobbiamo essere solo propositivi e non rassegnati.

Grazie.

Se ci sono altri interventi, anche se, chiaramente, la proposta che ho fatto potrebbe essere anche emendata se vogliamo ampliarla: progettualità per la realizzazione di un percorso archeologico sul territorio del IV Municipio.

Se vogliamo prenderci una sospensiva di un quarto d'ora per approfondire, giusto la tematica nella sua completezza, perché da qualche intervento che è stato fatto sono emerse anche altri tipi di attività collaterali a quello strettamente archeologico.

Quindi se riteniamo di emendarlo con qualche sospensiva.

La parola al Consigliere Saliano.

**Saliano Vito:** Grazie, Presidente.

Chiedevo di fare una sospensiva, così possiamo confrontarci su questo argomento.

**Presidente del Consiglio, Acquaviva:** Va bene. Chi è favorevole? All'unanimità.

*Indi il Presidente dispone la sospensione dei lavori consiliari.*

*Indi il Presidente dispone la prosecuzione dei lavori consiliari.*

**Presidente del Consiglio, Acquaviva:** Allora, procediamo all'appello.

*Il Direttore procede all'appello nominale dei Consiglieri (ore 20:00)*

**Direttore:** Con 9 presenti, si può proseguire.

**Presidente del Consiglio, Acquaviva:** Allora, riprendiamo i lavori del Consiglio.

Allora, recepiamo l'emendamento al quarto punto all'ordine del giorno.

Se vuole dare lettura il primo proponente?

La parola al Consigliere Andriulo.

**Andriulo Alberto:** Grazie, Presidente.

“I Consiglieri Andriulo, Saviano, Brancale in prima istanza, a cui si associano altri Consiglieri, con riferimento al 4 punto dell'ordine del giorno, inerente all'istituzione della Commissione Speciale 2015, nella considerazione che la riqualificazione e valorizzazione dei beni archeologici e ambientali presenti nel IV Municipio propongono nell'ambito di attuazione dei punti salienti e qualificanti delle linee programmatiche e dell'attività politica di questa Amministrazione e in riferimento allo sviluppo turistico del nostro territorio che si sviluppi nella Commissione Speciale che si istituisce nei tempi temporali imposti dal regolamento, abbia come tema stato del patrimonio archeologico e progettualità per l'individuazione di percorsi turistici, archeologici sul territorio del IV Municipio. I firmatari Andriulo, Brancale, Saliano, Michelangelo Quaranta, Giuseppe Fumai”.  
Grazie, Presidente.

**Presidente del Consiglio, Acquaviva:** Allora, vogliamo mettere ai voti la delibera così come emendata?

Chi vota a favore per l'emendamento proposto?

Allora contrari? Il Consigliere Quaranta.

Astenuti? Nessuno.

Procediamo alla votazione della delibera, così come emendata.

Chi vota a favore?

Prego, per la dichiarazione di voto, il Consigliere Quaranta.

**Quaranta Nicola:** Grazie, Presidente. Colgo l'occasione della dichiarazione di voto, logicamente il mio voto sarà contrario, però ho inteso prendere la parola perché nelle dichiarazioni soprattutto del Consigliere Andriulo, si coglie una furia iconoclasta, mi sembra di avere a che fare con qualcuno dell'Isis che va a demolire opere d'arte millenarie, pur di abbattere certi idoli.

Allora quando io sento parlare : “Da ora inizia, da ora faremo”; io credo che bisogna avere rispetto, ma no per me, perché io ho fatto solo cinque anni, ma rispetto del lavoro di chi ci ha preceduto.

Cioè qui sono state fatte delle cose che forse io per primo nemmeno so, io credo di avere letto che c'è stato un corso proprio per guide turistiche, soprattutto con propensione all'archeologia, se non sbaglio, il corso lo teneva il Prof. Sicolo, che è una eminenza nel campo, quindi questa furia: "Da ora, da ora, da ora", io credo, veramente che non porti a nulla, ma a me non fa paura, perché poi uno si può rapportare come vuole, con qualsiasi intendimento vuole, perché lo può fare per fini elettorali, a me non importa questo, a me importa, invece, ottenere un risultato.

Invece, io credo che operando in questi termini qui, come ho detto prima, si ottiene l'esatto contrario, che facciamo, ci muoviamo, facciamo tanto fumo però poi alla fine non c'è niente.

Io spero vivamente di sbagliare, è logico che il mio voto sarà contrario, però il mio apporto nella Commissione sarà, come sempre, come impegno al 100%, come competenza non lo so, devono giudicarlo gli altri.

Ribadisco, ho colto che la Commissione sarà istituita, perché è facile coglierlo, quindi auguro buon lavoro alla Commissione, però io, ripeto, in questo momento non la avrei fatta. Grazie.

**Presidente del Consiglio, Acquaviva:** Ci sono altre dichiarazioni di voto?

Allora ai voti la delibera così come emendata.

Chi vota a favore?

Il Consigliere Quaranta già ha espresso il voto.

Passiamo all'altro punto dell'ordine del giorno.

# EMENDAMENTO INTEGRATIVO

Il consigliere ANDRIULO - SALIANO - BRANCALE  
con riferimento al 4° punto dell'ordine del  
giorno inerente all'istituzione della commissione  
speciale 2015 nella considerazione che la  
riqualificazione e valorizzazione dei beni archeologici  
ed ambientali presenti nel IV Municipio, propongono,  
nell'ambito di attuazione dei punti salienti e  
qualificanti delle linee programmatiche dell'attività  
politica di questa amministrazione ed <sup>in</sup> riferimento  
allo sviluppo turistico del nostro territorio, <sup>che in</sup> sviluppi  
nella commissione speciale che essi istituisce  
nei limiti temporali ~~di~~ imposti dal regolamento  
abbia come tema: STATO DEL PATRIMONIO  
ARCHEOLOGICO E PROGETTUALITA' PER LA ~~RI~~INDIVI  
DUAZIONE DI PERCORSI TURISTICI ARCHEOLOGICI  
SUL TERRITORIO ~~DEL~~ <sup>SUL</sup> IV MUNICIPIO"

Bari, 20/3/2015

Andriulo Alberto  
Giovanni Branchi  
Saliano Ugo  
Brancale Marco  
Mariani  
Mariani M. A.

leg

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE  
Nicola Acquaviva

IL DIRIGENTE  
Giuseppe Laquale

---

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 27/03/2015 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Direttore di Municipio  
Giuseppe Laquale

Bari, 27/03/2015

---

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 27/03/2015 al 10/04/2015.

L'incaricato

Bari,

---

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>